

si dice per conzar e refar il ponte di Longara, et unde dubitano assai qual via vogliano tenir. È stato il provedador Griti in Padoa con quel capitano, et scrive si mandi polvere, et non ne è polvere di schiopeti, si mandi salnitrij e danari in Padoa. *Item*, si fazi condur le biave in Padoa e li si baterano, e cussi quelle dil trivisan in Treviso, e tien torano l'aqua dil Bachiglion, perhò si provedi a li mulini in Campo. Scrive domino Lucio è a Padoa amalato, il conte Bernardin za tre zorni non l'hano veduto ma è tuto nel volto infiamato, Meleagro da Forlì è varito, ma non si pol rehavere, missier Jannes *etiam* si ha resentito. *Item*, non è feni in Padoa a suficientia: per tanto suplichano si provedi in tanto bisogno, li capi sono 10 mia lontan, e li nostri in Campo è mal contenti per li tristi pagamenti, e li capi vano dicendo stranie parole, domino Luzio vol li soi danari e anno raxon. *Item*, si mandi danari in Padoa per poter far le page in tempo di assedio. *Item*, quanto a mandar in Moncelese domino Gnagni Pincon, avisano 299 sier Piero Marzello e sier Zuan Paulo Gradenigo provedadori, fo voluto lassarlo, non volse, e cussi al presente à recusato, *tamen* vederano far il forzo. Si scusa, non mancha di l'horo, e si provedi perche l'importa.

*Di Padoa, di rectori, do lettere.* Una zercha compir 34 molini, li bisogna 50 ducati et non hanno un soldo; poi il castelan e contestabele li ha dito a esso capitano di 35 fanti n'è 8 amalati, sichè è pocha guardia, poi non è pagati. *Item*, per l'altra, scriveno zercha i beni di rebelli et altri cittadini di le intrade *etc.* Li fo scritto li facessero condur tutto in la terra, e di absenti et rebelli tenir bon conto, e di altri è qui, dar a li soi.

*Item*, fo mandato per sier Francesco da Leze *quondam* sier Lorenzo è sora i molini, e ordinato mandi 50 molini a Padoa diman et ne fazi far di altri, et balotato darli ducati 100.

Fo leto, con i cai di X, una lettera di Campo *nescio quid*, dubito di qualche sospeto di quelli di Campo come dirò poi; et fo leto una lettera di sier Pollo Capello el cavalier, di eri sera, a sier Alvise Capello el consier, suo fratello: teme grandemente, tutti sono in fuga, *etc.* sichè il Campo à gran paura. Et fo parlato mandar danari et zenthilomeni ozi per il Consejo di X a Padoa, et io fici la poliza de chi mi parse.

Fo scritto, per Colegio in Campo, la relatione havemo auta dil frate vien di Montagnana, e dil partir dil ducha di Ferrara con le zente, et in Padoa è polvere barili 5000 e feni 2500 cara, et si farà ogni pro-

visione e stagino di bon animo che fin do zorni si sentirà di bono. *Item*, li manderemo questa sera danari et altre provision fate per Padoa, et stagino di bona voglia *etc.*

*Di Citadella, dil provedador Pizamano, di eri, do lettere.* Chome a Vicenza erano zonte alcune artelarie e minazano ussir, e li turchi sono 4 mia lontan, stati eri sera di Citadella in una villa, et il provedador Contarini con li cavali lizieri su la Brenta 8 mia a presso Bassam.

*Dil conte Bernardin Forte Brazo, date eri in Campo.* Chome la sua caxa per inimici è sta brusata, prega la Signoria se li dagi una caxa di rebelli et una possessione acciò possi sustentare la sua famiglia, *aliter* vegnerà a vogar la barcha qui. *Item*, scrive dil Campo nemicho, et aria fato *etc. ut in literis.*

*Di Treviso, dil provedador Mocenigo, di eri sera.* Chome Zitolo sta meglio, li è sta trato 7 unze di sangue; et di Agort, sta a lui andarlo a tuor ma non vol se prima non va in Primier, e varito sia Zitolo anderà; *tamen* eri sera per Colegio fo scritto non si partisse. *Item*, scrive di remi. Il provedador di Seravalle è stato da lui; i conti di Colalto li ha mandato ducati 25 per li cari, li ha mandati a Seravalle per pagar carezi, voria Ceneda, Porzia et Zervignan *etiam* contribuisseano per recuperar ditti remi.

Fo scritto a Padoa dil trato di le farine et malva- 299 sie dovessero tuor per li molini *etc.*, et atendino a la fortification di la terra folendo li homeni di li, a s. 10 al zorno *etc.*

Fu promesso mandar uno contestabele a la Torre nuova, qual è sta abandonata da li fanti andò, e il contestabile fo mandato, Bortolo da Peschiera, morite; et sier Zorzi Emo contradise, vol le barche e le ganzare stagino a quella custodia, et nui a l'incontro, et fo disputato assai, *tandem* si vegnerà al pregadi, et za la parte è presa di mandar uno contestabele.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta di danari, et fono electi di pregadi altri 4 zenthilomeni con prestar ducati 1000 a la Signoria nostra con le condition dite, *videlicet*:

Sier Zuan da cha' da Pexaro, *quondam* sier Lunardo  
Sier Antonio da cha' da Pexaro, *quondam* sier Lu-  
nardo

Sier Alvise di Prioli, da San Thomà, *quondam* sier  
Francesco

Sier Bernardo Nani, *quondam* sier Zorzi.